

La Rete Italiana per il Disarmo e la Tavola della Pace si mobilitano per la

Trasparenza sul commercio di armi

Martedì 23 Novembre è stato organizzato davanti al Senato un presidio dei presidenti e referenti delle due organizzazioni contro la Delega al Governo per il cambio della Legge sull'export militare

Colibrì ha più volte denunciato nel nostro sito l'assurda politica militaristica del nostro Paese. Siamo tra i primi sette paesi produttori ed esportatori di armi. Sono stati stanziati nel bilancio nazionale 24 Mld di € in armi e per le nostre *missioni di Pace* e riduciamo scuola, università, ricerca, servizi, politiche di sostegno al lavoro, nella condizione denunciata con sempre più vigore dai movimenti di studenti, insegnanti, lavoratori, cittadini. E magari chi ci governa ha anche la faccia tosta di ricordare le cosiddette ricadute occupazionali e di *spinta all'innovazione* di queste dissennate politiche militaresche. Una società di primaria importanza mondiale in questo settore come Finmeccanica, una partecipata del nostro Ministero del Tesoro, è coinvolta in oscuri traffici da personaggi borderline tra criminalità e servizi deviati che avrebbero come obiettivo primario il proprio arricchimento indebito e personale attraverso evasioni fiscali colossali, ma anche indebite ingerenze in attività che mettono a repentaglio anche la nostra sicurezza nazionale come si evincerebbe dalle indagini in corso della Magistratura.

Tutto questo accade senza una vera politica di contrasto e senza che nessuna forza politica faccia proposte concrete di modifica di quest'andazzo. E per proposte concrete intendiamo anche battaglie in sede parlamentare sulla cosiddetta legge di stabilità: questi soldi li spostiamo dalle armi alle Scuole, all'Università, al Welfare. Forse siamo stati disattenti, ma non le abbiamo sentite. Come abbiamo denunciato nei nostri precedenti articoli su questo argomento sentiamo addosso una spaventosa e misteriosa, perché per noi incomprensibile, cappa di trasversalità. Trasversalità che si rafforza con un complementare atteggiamento dei media nazionali, con rare eccezioni come quella preziosa di Report di RaiTre.

Ancora una volta sono i media antagonisti (che trovano nel Web il loro spazio) che riescono a metter sotto gli occhi di tutti, giochi nient'affatto lineari.

Oggi vi vogliamo segnalare la *Newsletter periodica di ControllARMI - Rete Italiana per il disarmo*



La Redazione di Colibrì

[Rete Italiana per il Disarmo e Tavola della Pace si mobilitano per la trasparenza sul commercio di armi](#)



Colibrì
24 novembre 2010